

Opera

Viaggio

Riprodotta da *l'Unità* 2.
Monterotondo del 1948

Da Del Giudice Osso che per
per tutto

la distruzione
della Curchia

La Distruzione della Turchia

Ossia

La

Monte Se

Ishtar

Victims

Montgomery 1 1 100

24 June

io Ti bramo) Su
tua sorella
astore

Alfoni cristiani

Re Giuliano
 Inedito ^{Miselle}
 Sinist ^{Peron}
 Menape
 Leonilde ^{pie}
 Esio ^{Tratto}
 Astore

Sinisse

Angelino
 Minichina

Stella

Toncelli Pietro
 Pietro
 Alberto

Alfonso Capmettano

Giuliano ^{quasi}
 Imone ^{anne}
 Romano ^{giovane}
 Abilde
 Reale

Alfredo
 Sinisse
 Leonello

Sinisse
 Augusto

pie
 Menape
 Minichina
 Sinisse
 Leonilde

Alfonso

Merope

Sempre andar¹ cose soletti
Dopo il nostro caro padre
Voi ingaggiarmi nelle squadre
di Giuliano) M (e io seguirvi
mio german d'oro ubbidite

2

Leonilde

Se trovassi un Conigliere
che volesse a me insegnare
con la spada per fioccare
bramerei) M (e io lo stesso
bramo l'arme lo confesso

3

Leonilde

Via di qui facciam partenza
e lasciamo la foresta

Merope

di partire l'ora è questa
Mio german e ci sia il fato

Sempre a noi fedeli (giurto) parta Giuda In Giuda

4

Inchito Giulio

Mio german caro e diletto
chi me turba il tuo pensiero

Inchito

Ti dirò) sul (ma solo il vero
saper voglio) In (tutto amore
che mi turba a tutte l'ore

5

Giulia

Chi sia mai quella gran Dea
che inte accese tanto amore

Inchito

non è Dea è no splendore
che tu spandi e io sol bramo
senza Inchito) B (tanto tanto

Giulia

Dei senar son tua sorella
è n'amore incestuoso

Inchito

io nel cuor non ho riposo
mi consumo) S. (io m'ate bella

io Ti bramo) In
son tua sorella
entra astore

Astore^{Es} miei signori entrambi al padre
 vi richiede al suo cospetto
 Giulia noi partiamo) Tu (ma il mio detto
 io ti prego un far sapere
 Giulia non temer German cortese) partono entra Giulio figli Isma
 e verso
 Amone Padre mio che pena al cuore 2. po 3 entra
 tu lo sai per la cristiana
 mi rifiuta) sul (quel insima
 spero un di te dovrà amare
 e la legge sua abbiurare
 9
 Sultano Parti tosto tel concedo
 arme armate coi baroni
 tutto e tuo) an (dunque in/oni
 che sian pronti al mio comando
 Sultano ecco i prodi osserva) mio (e quando
 10
 Sultano Or compiute son tue brame
 Amone de permetti parlar voglio
 Sultana parla) amone (questo foglio
 tu lo porti al re cristiano
 Vo risposta di sua mano) escono entra Re Isma
 11
 Inelito Caro padre e re supremo 2. po 5 entra
 Giulia pronto siamo ai cenni tuoi
 Re de' dogate solo voi
 dove segni del mio cuore
 Inelito Dove cori) servo (al tuo signore
 12
 Re Cosa chiedi) servo (non saprei
 prender e leggi questo foglio
 Re troppo atroce par lo voglio

Jerb

faro' nota) In (la risposta

Re

Tu ne prendi e parti intanto
Di al tuo re che non a tra tanto.

aggettarmi) In (o puoi andare
quella al re tu dei portare) escono il re ~~Re~~ e servo
In e Giulio rimangono

14

Inchito
Giulia

Mia germana dunque m'anni
mio german che devo fare
non è lecito l'amare
un fratello) In (o siete bella
io ti amo) Giul (don tua sorella

15

Inchito

Se non m'anni devo partire
e recarmi alla foresta parte
che faccenda strana e questa
salvare al geritore del german sento rossore

16

Giulia

Ma che far dico consiglio
dommo Dio da te in voce
prima persona in questo loco
di soletta) Giul (il mio germano) ne fuggi tanto lontano

17

Jerb

Perche mai) Giul (ei disperato
ne fuggi perche l'amore
lui tenera dentro il cuore
gera donna) Giul (o caso strano) via tu crechi il mio
germano

18

entra amore
e Gerb/oi Gerb.
Amor

Quanto tarda il mio fidato
fin non tengo il mio fuore
Ecco viene) Gerb (o mio signore
del ritardo non perdona
mi trattene la camera

entra amore

Gerb

Amor

Amor

Isidoro
Amore

Prendi intanto la risposta
Sinto appunto così voglio
Cadrai a Terra il rege voglio
il suo Dio e la sua legge}} e chiunque lo protegge

20

Isidoro

Prepariamoci a partire
tutto interi) sul (e via tua cura
di guidare con premura
le mie schiere... fonda o figlio) am (io non temo alcun periglio
Punto

entrano i due

21

Leonillo

Mia germana affressi siamo dopo l'entrata
di un boschetto delizioso

Merope

bramerei un po' di riposo
stanca son) In (anch'io son stanca) tu riposa qui al mio fianco

22

Merope

quanto è bello e delizioso
bramerei un po' di pace

Leonillo

ma qualcuno s'è venuto
chi darà) In (e voi che fate?) perché alombra viene stato

23

Leonillo

sono un misero pastore

Merope

io ne son la tua germana

Inchito

quante bella cosa strana

ne risplende come stella? e mi sembra mia sorella

24

Inchito

Dove andate) m (andiam girando

Inchito

io con voi se mi guidate

Merope

volentieri se venite

Leonillo

sia partiam senza indugiare) In (io con loro vengo)

partono entra Isidoro e Elio

Esio

Imbia

l'anno per padre
e per madre
Re

Imbia

Re

Re

Re

Re

l'anno per padre
e per madre
Imbia

Imbia

l'anno per padre
e per madre
Imbia

Imbia

Esio

Imbia

Principessa a Teritomo
senza avere alcuna nuova
avviso il padre mi giova

Totto audiam) E (e io venire gl'ordini tuoi io seguire

26

Oa mio figlio Voglio andare
lo lasciai molto turbato

Dove cori o padre andato

Dal figliol che sian figlio) E (più un si trova lo tuo figlio

26

Cosa dici) Goh (o padre e vero

e fuggito il mio fennano

ma perche) Goh (amore in vano

lo colpi) Re (per la favella) di chi mai) Goh (di una zocella

27

ciel che sento e non ventura

mio signor nemici al campo

giunti sono e con gran vanto

Sopra i colli e la pianura) Re (via coriamo con fennano) Goh

28

Sia varcati dentro il regno

noi ne diamo e il nostro ardore

di rinforzi e di pace

giura soldo) Goh (non temere Ti son fide le tue strida

29

l'anno per padre
e per madre
Imbia

che il nemico è già ucciso

Mio signor ben vendicato

Tu sarai) Re (ognun si scaglia con fennano nell' battaglia

30

nostro fide sui fennani

come fulmin di balene

insuffate e il fennano

Del mio sangue) Goh (fide) Goh

Amone

³¹
Vili infami vostra legge
no' distrugge ch' ladrona
salvo del chi nese fora
e rinneghi Jesu cristo
io di quelli farò acquisto

Esol Re

³²
non tener nessun rinnega
anzi pia vegliam morire

Amone

Vo' tua figlia) Re (in pace ardie
tu lo feri) am (e tu morai da mie mani tu cadrai
³³

Re

Amone

non sia vero i dio maniste
io Maometto mi sostiene
vi darò sì tante fene

Esol

tu lo feri e feri invano) Re (tu rimorsa o capitano
³⁴

Esol

Mio signor le nostre forse
gia si arendan l'aria imbura
a pugnare al ch' di luna
non contiene) Am (e tuo par) Re (e na fregna di ch' di luna
³⁵

Re

tu farai di) am (no' monarca
se ti piace si apprende

Re

don contento) am (a notte tende
per si parta ma i ritorno di un a quando) Re (al 3. giorno
³⁶

Esol
3. e al 3.
Merope

Del cammiso sono stanco
e non posso seguitare

Leonardo

Se tu brami riposare

Merope

se lo brami) Re (o cavaliere) Re (si mi piace il tuo posare
³⁷

Leonardo

Qui riposa o mia germana
io intanto col signore
l'ora serena del dolore

Inchito 38
Dunque or via mano alle armi
se tu brami di giostrare
io ti tiro e ripanare
tu dovrai nellistante!! mi ritiri!! (un son bastante
mi)

Inchito 38
Rispondiamo M (o mio gemmo
Becherà a tua sorella
far di te parte più bella
nel giostrare!! (componi amore!! i miei cotti ora ripara

Inchito 39
Ci voleva tua sorella
col schermirti se imparare

Inchito
io la voglio ringrazzare
e se accetta questo cuore!! io per te ardo d'amore
40

Merope
Mi schermite o cortigiani
perché sono pastorella

Inchito
io amavo una sorella
Ma fuggi e nel mirante!! con garrito e voglio amarti
41

Merope
Ma chi siete? In (Inchito dormo
e figliol de Re giuliano)

Merope
io vengo vostra mano
perché figlia d'un pastore!! e da re e gran signore

Inchito 42
Io ti amo e nel mio regno
vo condurte e tu che dici

Inchito
Ma prume) In (partiamo amici
da mio padre o beta sante!! che mas alla nella corte

Amore 43
Sia trascorso il terzo giorno
alla pugna ritorniamo
Siete ponti o capitano
Re
Inchito
alla corte

Amore

46
Capitano gloria e onore
Tu ne adrai dalla mia corte
se al tuo re tu darai morte
e rinneghi sem cristo?? Ti farò grande ministro

47

Esio

Dejmo il dire e il tuo pensare
i tuoi onori e la tua corte
io tradire e dare morte
al mio re e recusare la mia fede non lo sperare

48

si parte/ sub
astore

Re

Sire mio la principessa
vo venire tra le schiere
che non venga è mio volere
fatti tosto... e tu tra poco darai morte auge e danno

49

Amore

non Ti temo e mia balacusa
far sapere oggi voglio
tu venire col tuo re ^{Joane}
me darai? ^{Joane} (non lo sperare) (questo colpo si annegare)

50

Esio a astore

Tu rinforgi) isto (osserva o sire
giunge qui la principessa

Amor aful

se ama tu l'aisphomona
di amarmi io sospendo) ^{Joane} (ma che fai) un fingo attendo

51

Simha

Re

Amor a Joane

Vel corda ai tanto ardore
luggi o figlia) ^{Joane} (mai sio vero
non perire) ^{Joane} (prenderla spero
prigioniera) ^{Joane} non lo sperate
e di me tutti temete

Amor Genes o mai di fore fine
alla guerra o miei guerrieri
siano fatti prigionieri
via cedete) & castre (noi fuggiamo) asti (in città Tosto entrano
51 ^{fugano}
e Re e figli son presi

Re Forte avversa) ghi (o padre amato
quanto peno) duy via li menate
bene stretti li legate

Ismano Siei in poter del grande amor) & siei portati al paradiso
52 ^{la tua}

^{entra d'into}
^{en Ego castor}
Inchito Dove cori o capitano
mio signor diurno in prigione
Ego Tema il cuore il pianto a ieriglio
per lavara triste sorte) che sabbatte sulla corte
53 ^{tu}

Inchito Spiega parla non tacere
Ego tutto è preso e ciò ti basti
per non piovano & con trasti
Ego la e tace e in gran tutto strage morte saper tut
54

Inchito Noche spade) & (sono in fronte
nostre schiere) asto (sono estinte
le trincee) & (sono vinte
Cori al padre) asto (e tra ritorte
mia gemma) & (e in braccio a morte
55

Inchito Ma che ascolto e chi mi presta
per non o padre in guerra
Merope che ascoltai o dote strana
mio germano) & (o prence amato
via coriamo nel tuo stato

Inchito Si corran quando saremo
nel mio regno di appartate
solo allora mi lasciate
Tu fur merope diletta che vò fare aspra vendetta

58

Leonillo Che ti lasci questo mai
Ezio io con te voglio venire
Merope io mi sento il cuor ferire
parte Inchito) Tu (vò me stante quasi appresso e. o. m. n. e. r. e. t. t. i.

59

la vendetta che vò fare
vò sfidare il grande amore
Leonillo chi è desso) Tu (in vil fellone
e un rimorso mi molesta, ghera lancia sua testa

60

Merope a catti

partono entro
il re lega to che
anno e suoi
Gualdo

Se il germano mio dafesse dopo Ego
che me don condotta a morte
Amore O morire o mio consorte
Tu darai) Giulio (in pria morire che appagare il tuo
Donne

61

Amore e morai e insien tuo padre
morire non disitare
ma per forza mi d'è amare
Stinger vò tua legge infame è sagiar con te miei buame

62

Giulia Via eseguisce) Re (figlia amata
fa che l'alma tua sia forte
nostro Dio ci apra le porte) si ingombrano
Tu l'invoca io torturarti vò veder se può salvarci

63

Am O mi Germano gli tormenti
Tu prepara alla tortura Germano vede Ezio
Germano preme mio con gran premura

Amore) Cosa Nuvà) ^{sub} (o padre osata

Re
Amore
Messaggero il capitano
chi ti manda o nostro insano
non paventi) & (lui ti senza paventare lui non usa
65

Amore
chi darà quel suon compione
che pretende di potere
sui eserciti e che schiere

Re
Dara il figlio) ^{Amore} _{sub} (il mio germano) tu l'ospicio capitano
66

Amore
Germano
Inchito
Dunque Germano piglia forte
non temere o grande amore
chi dei tu) _{sub} (sono un compione
capitano al rege degli) _{sub} (non accetto amore io voglio
67

Inchito
mi rifiuti o vil guerriero
ma per forza dei pigliare
se non piglio) _{sub} (devi andare
con il re e la sua figlia) _{sub} (stolto te e chi ti consiglia
68

Germano
Inchito
ma cadrà al primo colpo
io al primo darà l'altro

Amore
Inchito
donni dei quante sereno
prendi questo) _{sub} (Germano amato) _{sub} (non finto e disonesto
69

Inchito
venga un altro oppure invivile
contro me nessuno tiene

Merope
Germano
io per lui ne gelo e fremo
non tener germano amato) _{sub} (tua richiesta accettata
70

Amore
Mauo alaruni) _{sub} (alaruni sono
giungi alfin o vil garzone

Amore
chi dopo che sono amore
del sultano suo figlio) _{sub} (contro te io batto
71

21.
Amone) Ma chi sei che tutti abbatte
Inclito) Di Similione don figlio lo
Contro te io basto solo
perche i dèi mi protesse e diffendo la mia legge

22.
Amo) Temerario or proterai
chi ne dia il grande amone
Re) figlio mia facciam orazione
per il figlio) In { ora basta / abbia fui chi mi contrasta

23.
Amone) Prendi e vanno al tuo maometto
chi dirai di fare acquisto
mio o dèi) I (qui regna cristo
fidi miei le grande armate assalite e massacrate

24.
Domano) Voi fuggiamo) I (Lenipia Testa
Voi troneate al padrone
Voi mandate al senatore
perche mi abbia fin consiglio
e non turbi fin il mio regno

25.
Re) figlio mio) sul germano amato
to) Dobbiamo non la vita

Leonilde) alla corte siam partita
Inclito) e voi altri ne vivete alla corte mia starette

26.
Lubia) chi e costui) I (e na donzella
Lubia) e quest'altro) I (un cavaliere
Lubia) quanto bello) I (a tuo piacere
Inclito) suoi vederlo) sul) o lieta sorte
Re) Via partiamo andiamo in corte

toroano entra il sultano e in to

Giustano / Triste agnò in questa notte
mi sembrava il caro figlio
che ne fosse nel periglio
Vò mandare uno scudiero
per sapere tutto il vero

Scp 2
at. Abille

28

Dei
Giustano Cosa chiedi o Magnus sire
che impudente teneandoti
di mio figlio chiederai
Se a bisogno d'altra gente tu ritorni prestamente

29

entra Ione e
Abille

Giustano

son la due
come

Abille

Dei Abille un mio pensiero
sia che i dei cianno salvato
sia amore vendicato
Su di lor farene vendetta di quel empio triste veltà

30

Giustano

Noi staremo bene occulti
fingeremo far pignori
dei cristiani alla maniera

Abille

(come far) Il faranno l'opre che con nessuno e' scopre

31

Abille

Giustano

Vieni due giovani) Il preghiamo
quanto mai sono contenta
che hanno più non tormento
mio giumento e tu sei quella) che lui brama) M (son past.

32

M

Giustano

Troppo bassi i miei natali
per volgararmi fin alla corte
Tu sarai la mia consorte
perche il vuole il padre mio e contenta sono anch'io

33

Merope

Don

Mero

Quanto mai sono felice
ai sentiti le donzelle
fanciulle sono quelle

Ismondo) o mio abile ti prepari

a compir nostre vendette
assalim le giovanette

abile Ma se poi scoperti siamo) Il (con maniera ci accostiamo

85

Merope Dunque noi facciam partenza
alla reggia di tuo padre

Ismondo giovanette assai leggiadre
permettete) m(e voi ci siete e da noi cosa volete

86

abile Ti dirò ma intanto ferma

Ismondo non fuggir dalle mie mani

Julia Vostri atti sono insani

o lasciateci partire) Il veno' chiuno) Il. Vieni morire

87

Julia Accorgete o fidi miei
Ismondo se non taci arrai la morte) ^{l' esordio fuori della scena}
Guonilde Chi dia mai che guida forte ^{astore con lui}
accorriamo o vista a noi ce guida Merope... ferace ^{fuor le dame scemate}

88

Leon Cosa ai fatto) astore) o sete insano

= tu chi sei fami palese

Ismondo queste giovan' quizz' tore

tu de ossenti) Len(ai lacci tosto vili insani io riconosco

89

tu sei il fiero capitano

del ~~g~~ ^{Steffes} maledetto

Ismondo mi conosci or tu loai detto

ma nessun lo dee sapere) ab(tu da noi devi cadere

90

abile Prendi intanto) Le(in van lo tenti

so i tuoi colpi a parare

Ismondo ma da noi tu mi cascare

bestia... T... T...

astore) Giulia merope fuggite
e la corte ne arrivate

Isam noi fuggiamo) Leo (non lo operate
il fuggire) abel (via coriamo de salvarci ora possiamo
92 ^{partono buttando e la donna incinta}
^{il re uno da una parte e uno dall'altra}

Giulia mio german) Tu (merope avata
Giulia fare mio) Tu (o dolce amore
Giulia cori vai) Tu (il genitore
Vi acconsente o lieta sorte che Tu sia la mia consorte
93

Giulia Ianni ascolto) Re (Cosa vuoi
Giulia Come mai Tanto turbata
Giulia io con merope assaltata
nel giardino e il suo germano ci' solvo) Re (o caso strano
94

Inchito e chi e quel giovan ribelle
Merope io non so' son due guerrieri
Re dono turco) giu (i suoi pensieri
io non so' se son pagani una sembra tanto cristiani
95

Merope Via Tu con il mio germano
e in pericolo di vita
Re voi restate facciam festa Dante il re e Inchito
Merope Caso strano o sorte ingrata ma per Tanto turbata
96

Giulia Tu provassi quel odio fiero
nemmen io lo saprei dire
ma corte non vo' sentire

Merope Dunque parla) giu (in questo cuore sento un palpito d'amore
97

Merope sia felice quel mortale
che il tuo cuore ne e turbato
chi sia mai e in quale stato
ne viene) giu (il giovan arcano

Merope Donno Dio che gli sia dato) da se
 quel conforto che lei spera
 Ma il gemere non a carriera
 e il suo sguardo un po' inalsare) on di' te) sul (si può spera

Giulia Perche lamo e il padre mio
 può inalsarlo a grandonon
 Merope che bellezza di pastori
 inalsarsi lui alla corte) sul (via) per nostra do.

Merope Tu regina del ciel Madre di Dio
 e figlia del tuo figlio a cui l'amore
 Giulia e il culto salutato dal cuor mio
 preja lo sposo tuo i Dio signore
 Merope Ti prego pel suo amore e per l'unio
 che vacecongente il suo buon genitore
 a due e Ti preghiam di cuore assai terace
 dacci l'amore nostro in santa pace

accatiz

partono
entra il Re che

Re credo inutil proseguire
 non via nova del pastore
 Incho id per lui o gran dolore
 perche darsi) & (ecco viene) Re (dici a moi on ti amate)

Leonardo Fuggi dietro ai magnadi
 che assaliron le Donselle
 Inolto Ma chi erano) & (turchi) (Re) (stalle
 dove son) & (son fuggiti) per mira col sempre

In non tener farò pagare
 al dultare l'empie sue gesta
 No mandare l'empia festa
 di tuo figlio e del suo

Re Ora in corte ritorniamo

per veder la figlia amata

Leonillo Ispe ancor) Tu (ma s'è turbata
credo sia) Re (io so premiarlo del suo ardir ricompensarlo

105

Leon Chiedi e imponi ciò che brami
se accettate o magnifico
bramerò l'ame vestire

questo è solo il tuo volere sarai fatto ca raphie

106

Inchito appena giunti nella corte
gli denno arme e cimiero
lo farò mio ca raphie

perdonar di sua germana) Re (Conte di Pomerania
intorno a tre giorni al
suo il sultano)

107

Tommaso giunti non nel vostro regno
ma qual sorte o fato insieme
presentarsi al gran sultano

o timor) ab (e che vuoi fare tutto a lui di raccontare

108

Abbe Ecco viene) Sul (granderò
quale cosa mi portate
di mio figlio) Tot (perdonate

Sul Cosa dici ora comprendo) Is (v'amo dire su premiare

109

Sultano Dimmi e morto) ab (il poco avanzato
che ti resta qui presente
di tuo figlio e la tua gente

Sul Sei che ascolto o fier dolore farla chiaro al genitor

110

Tommaso fa che taci) sultano) Amore amato
te lo dissi o caro figlio ben fedeli
ben pervidi il tuo figlio
il tuo ardir troppo da lui

amato
di
figlio

Sei sape che l'Alca pagliione
Abi fu portato il re cristiano
e la figlia ma il germano
Germano non vi era ma dim tratto sembra un fulmine si ratto
1/12

Cio che tro va abbatte e spezza
e ne sfida a gran tensione.
il tuo caro figlio amore
Abilde e non tosto andiamo in fretta di lui per far vendetta
1/13

Sultano Cosa a sennacjabb) summo feriti
e allora il tuo figliolo
contro quello corre a volo

Imma Ma lui ratto in un baleno gli apre il core dentro il seno
1/14 1/15

Sulta Quanto mi trovo oppresso Ma il barbaro ben presto
da crudo e fier dolore che porti il mio furore
non son più penitente sospetta a un genitore
il mio figlio del mio cuor il figlio a vendicare) fatto
entro re figlio e con capitano Quabbe

Inclito Sia adempita la promessa
Re ecco l'arme e il vestimento
or sei conte) Lei (se contento

Julia Sei contenta sono anchio con e conte l'arme mio
1/16

Inclito Or s'adempia l'altro impegno
gia la testa impacchettata
a suo padre gia mandata
chi la porta) Lei (opence amato) cedi a me questo mandato
1/17

Ego Se permettete anchio vo andare
Re basta un solo al mio cimento
Ego chiedo dusa) sul (a) tormento
chio ne provo) m (il mio germano
va alla +

Abi fu portato il re Cristiano
e la figlia ma il germano
Isma non vi era ma dim tratto sembra un fulmine si ratte
1/12

Cio che tro va abbatte e spezza
e ne sfida a gran tensione
il tuo caro figlio amore
Abilde e non tosto andiamo in fretta se di lui per far vendetta
1/13

Sultano Cosa a veleno (abd) summo feriti
e allora il tuo figliolo
contro quello come a volo

Isma Ma lui ratto in un baleno gli apre il core dentro il seno
1/14 1/15

Julia Quanto mi trovo oppresso Ma il barbaro ben presto
da crudo e fier dolore che prova il mio furore
non son più gemitore sospetta a un gemitore
Doni figlio del mio cuor il figlio a vendicare) satom
entro re figlio le don capitane Giulio

Inclito Sia adempita la promessa
Re ecco l'arme e il vestimento
or sei conte) Lei (se contento

Julia Sei contenta non anchio Coi e conte l'arme mio
1/16

Inclito Or adempia l'altro impegno
Sia la testa impacchettata
a suo padre sia mandata
chi la porta) Lei (opence amato) cedi a me questo mandato
1/17

Ezio Se prometti anchio vo andare
Re basta un solo al mio cimitero
Ego Chiedo d'usa) sul (che tormento
Chio ne provo) m) il mio germano
va alla morte o cosa stiano

Ma fortuna) giurò una zelella

fatto anch'io e deconoscimta

Merope Ma di' fazzo) giurò (il ciel maneta
Se salvarlo avrò la sorte? o con lui aver la morte

120

Merope Pensi o Giulia a ciò che fai
Giulia il mio amor non sò consigli
o salvarlo dai perigli
o con lui poter fidare o con lui dover morire

121

Giulia Quando sarò partita } (Merop.) Se almeno non potessi
Se il padre avrò dolore } anch'io nel fier lamento
gli sveli tu il mio amore } questo crudel tormento
e mi perdonerà } mi leverei dal mor

partono e entra Sultano coi suoi

122

Sultano Capitan Dei Capitani
metti in ordine le schiere
Armi eserciti e bandiere
(di nuovo) Le (alta corona) un messaggio a tua persona

123

Sultano Chi dei Tu) Giu) (Dona Leonilla
gran corriere del re cristiano

Sultano Coga redi) Lu) (api o Sultano

Sultano Resta attona o fier dolore? chi mi frena il mio furor

124

Tale insulto più tremendo
non poterà a me mandare
Ma su te farò sfogare
lira mia sia legato; poi con voi sia trascinato

125

Quonello Empio barbaro Sultano
ai violato la sua legge
i messageri ognun legge
Del tuo insulto non riparte un sopramano vendicare

Re

^{partirte rimane solo a me}
Viva fortuna) ~~Giulio~~ (o mia diletta
fatto anch'io e sconosciuta

Merope

Ma di' fugga) ~~Giulio~~ (il ciel mantenga
Se salvarlo avrò la sorte? o con lui aver la morte

120

Merope

Giulio

Pensi o Giulio a ciò che fai
il mio amor non so consigli
o' salvarlo dai perigli
o' con lui poter fidare o' con lui dover morire

121

Giulio

Quando sarò partita } ~~Merope~~ Se almeno venir potessi
Se il padre avrò dolore } anch'io nel fier cimento
gli sveli tu il mio amore } questo crudel tormento
e mi perdonerà } mi leverei dal mor

^{partono e entra Sultano coi suoi}
122

Sultano

Capitan dei Capitani
metti in ordine le schiere
Armi eserciti e bandiere
~~di mormora~~ Le (alta corona) un messaggio a tua persona

123

Sultano

Chi dei Tu) ~~Giulio~~ (Dono Leonilde
frat. Corio del re cristiano

Sultano

Coga rechi) ~~Giulio~~ (api o Sultano

Sultano

Resta atroce mi o fier dolore? chi mi preme il mio furor

124

Tale insulto più tremendo
non poteva a me mandare
Ma su te farò sfogare
lira una sua legato? poi con lui dia trascinato

125

Quinto

Empio barbaro Sultano
ai violato la sua legge
i messageri ognun
del tuo insulto non ripete un altro vendicatore

¹²⁶
Sul Quando giunti nel suo regno
l'empio figlio gli arca ucciso
e dal capo suo diviso
il suo corpo e lo tuo ardire? tu con lui dovrai morire
127

Lucindo Empio infante) sul (nel mio regno
raccolgiate donne e santi
e i guerrieri tutti quanti
per potere ben ingrossare le mie schiere e poi marciare
partono e rimangono rimane e incontro quella vestita da soldato
128

Julia Dove corri o capitano
Ismano Chi sei tu che osa chiamarmi
Julia Sono Paolo sotto l'armi
che con te la dal cristiano? ne fuggi e restai sano
129

Ismano Or bisogna ritornare
alla pugna a far macello
Paolo sul braverai aver un affello
e sul braccio un bel segnale? suona) Ti farò un cospirale
130

non tener presto partiamo
Julia Paolo Già l'armate sono fronte
Isma quando la saremo a ponte
ci sarà grande duello? e la morte sai di quello
131

Jul Paul Chi s'uccide) Im (il gran corriere
che portato a il loro segno
Julia Dove d'esso) Im (e tuo l'insigne
Costorilo e con premura? tocca te non aver paura
132 partono con la re Im empio poi esio

Re Dunque Merose Diletta
l'innia figlia ai uella
Merosa non saprai) Im (parte parolla
133

tempio figlio gli avai messo

e dal capo suo diviso

il suo capo e lo tuo avrai; tu con lui dovrai morire

128

Leonardo Empio infante) sul (nel mio regno

raccegliete donne e fanti

e i guerrieri tutti quanti

per potere ben ingrossare le mie schiere e poi marciare

partono e rimangono e incontrano Giulio vestito da soldato

129

Giulia Dove corri o Capitano

Immano Chi sei tu che osa chiamarmi

Giulia Sono Paolo sotto l'armi

che con te la dal cristiano; ne fuggi e restai sano

129

Immano Or bisogna ritornare

alla pugna a far macello

Paolo sul braverai aver un affello

e sul braccio un bel segnale; non ti farò più capobello

130

non tener presto partiamo

Giulia Paolo Già l'armate sono fronte

Immo quando la saremo a fronte

ci sarà grande duello; e la morte sai di' quello

131

Jul Paul Chi succide) Im (il gran corriere

che portato a il loro segno

Giulia Dove desso) Im (e tuo l'insigno

costorilo e con piuma; tocca te non aver paura

132 partono e s'incontrano Im e merope poi esio

Re Dunque Merope diletta

d'unia figlia ai parenti

Merope non saprei) Im (parla parolla

Spiega a noi tutto l'incanto; che saperlo noi dobbiamo

133
Merope Si parti per grande amore
che portava al mio germano
Re Ciel che sento) Il Capitano
Sunge appunto) E o mio signore in città ve san rumore

134
Re Offendiamo) Eie (sua inchiate
Sono gliensi alla città de

Re fidi miei le vostre spade stage mio
Inchito non tener mio germano farà atti di valore) auto. Tene
Am. e. Tene

135
Donna Tu ti fermi col fucione
noi andremo alla battaglia
Giulia prodi miei tempio canaglia
abbattete e trucidate le sue membra ai cani In che
Inchito Tene

136
Re Vil canaglia il vostro ardore
mol fortuna il vostro furore
vostro sangue oggi il terreno
gli darò ben nutrimiento
Giulia ora ascolta) Il Ciel che sento

137
Leo chi dei Tu che nel parlare
rasso migli a una donzella
Giulia Si donno san proprio quella
per salvarli don venuto) Offrisci al ciel che Dio tanta

138
Giulia Taci e ascolta) sul tempio bello
che ne uccise il mio figliolo
quello a me lasciate solo
Inchito farò troppo a tua persona
per levarti la corona

Re

139
Che to feci anima vile

Inclito

per insidiare la mia gente
e tuo figlio il prepotente
che voleva la mia germana) sul (tugger vo' legge cristiana

140

Sultano

Sian le vergine divelte
e violati i monasteri
vo i sapete i miei pendieri

Abide

le più giovane e le più belle) sul (vostro dono saran quell

141

Giulia

Tempo ormai è di tentare
se passar di la potremo

Inclito

Empio noi il diffenderemo
da tue mani) Re (e tu morire ne potrai) I (fondato l'ira

Sergio

Abide

142

Morio o Dèi) I (a rimpicciarlo
via tu conio Caporale

Giulia

Vengo tosto o quasi late
per volar ma non doletta ne darò e farò vendetta

143

Giulia

Stella mia che fin tro ducci

Leo

non tener saprà ben fare

al sultan farò legare

il suo affronto Inclito amato non tener come al tuo lato

144

Isman

Ciel che veggio) Leo (e tu raddoppia

nostri Colpi sui tiranni

Sultan

Empi Dèi qual'inganni

mi ritorna io abbandonare

Leon

di fuggir non lo sperare

Juf
fuchi
che ti sciorre unma nte
che Tarco fatto guardare
gulla appunto fuoi osservare
sono dessa e ti destina te il tuo homo alla ruina
146

Julla
fuggo o Dei) Lea(ch' qui un si possa
prence mio a me lasciate
quel tiranno e voi osservate
mia vendetta che linguato) Il messagger Marcia legato
147

Jm
mei fuggian) Il non lo sperare
già fuggisti un'altra volta
Julla
tua pretesa e quasi stolta

Leone
stolto tu ora comprendi sei miei colpi son tremendi
148

Jm
Jire o Dei già le mie forse
sento in sen tutto dolore

Juchito
Moni infame) Julla e che deo fare
Leone
De capito anca non te lo dico monrai
149

abile
io Marcia e cristo adoro
per pietà non mi ferite
le
Giulda astor lo costodite

Julla
nostro vile rinnegato
abile
io da morte son salvato
150

Juchito
Moni infame) Jull(eterni Dei
ti raggiungo o mio figliolo
Leone
mori o mostro) Jull(o Dei del solo
massittete) L(al tuo maronetto
vance tosto al mio cospetto) more
151

Jr
Jm
Re
fieri miei tutto è finito
Junque padre mi concedi
di o merope qui diedi
del mio regno

che tanto fanno giurarmi
Giulio quella appunto fuor' osservare
sono dessa e ti destina To il tuo nome alla ruina
146

Iulia fuggo o Dei) Leo (di qui un si possa
piu'ce mio a me lasciate
quel tiranno e voi osservate
mia vendetta che linguato) Il messagger Maria legato
147

Ima non fuggian) Il non lo sperare
già fuggisti un'altra volta

Iulia tua pretesa e quasi stolta

Leonardo stolto tu ora comprendi dei miei colpi non temendi
148

Ima Dire o Dei già le mie forse
senza in sen tutto godere

Inchito Mon' infame) Iulia e che Leo fare

Leonardo De Capito ancor non te lo dico mon'rai
149

Abille io Marcando e cristo adoro
per pietà non mi ferite
le Giulio astor lo costarite

Iulia mostro vile rinnegato

Abille io da morte non salvato
150

Inchito Mon' infame) Iul (eterni Dei
ti riaggiungo o mio figliolo

Leonardo mori o mostro) Iul (o Dei del solo
massittete) L (al tuo maometto
vance tosto al mio cospetto) more
151

Re fidi miei tutto e finito

Ima dunque padre mi concedi

Re Di o merope qui vedi
e tu Inchito mio regno sei padre del mio regno

Re Ma non solo Tua Germania
la mia speme a te gradita
a Leonilde già unita

Leon Justo Cielo o lieta sorte
Merope Viva i Dio andiammo in corte

153

Agio Juan Monarca il sommo i Dio
noi lodiam per la vittoria
astore sempre a lui sia onore e gloria
Re e per questa lieta sorte
festeggian di Dete in corte

154

Tu e per questo Dio lodata
la mia corte e tripudiare
noi di Dete e incoronare
No Leonilde e il figlio mio
che promesse l'aveo dato

155

Inchit Tu regina ne sarai

Leon e tu pure finirà amata

Re Sia la corte preparata
a te luopo e resti sempre

Leon Via coriamo andiammo al tempio

Done Defraud
Cafu

Canterem larme de merlo
e le gesta Del Sultano
che va contro a Re Giuliano
Ma Incelito suo figliolo
e Amante d'esse suolo

e di Merope e Leonildo
che ne sono due pastori
anno gloria gioia quon
per bontà della sua sorte
tutti e due ne vanno in corte

Giulia sposa va a Leonildo
e la Merope con Incelito
che Giuliano a stavo lito
e del ciel l'alto disegno
tutte e due ne avranno il Regno

Cantate per la prima
 volta a Montignoso
 nel 1951 dai Dilettanti di
 Massa Carrara e Montignoso
 autore suggeritore Copro Maggio

Del Simile Orfeo

50000
 25000 15

SUP